

Cultura, costituite formalmente le fondazioni Mei (Musei nazionale dell'emigrazione) e la Casa dei cantautori

Comunicato Stampa

09 Novembre 2021 - 17:52



Genova. Sono state costituite formalmente oggi davanti al notaio la Fondazione Mei (Museo nazionale dell'emigrazione italiana) e la Fondazione Casa dei Cantautori, formate da Ministero della Cultura, Regione Liguria e Comune di Genova.

Erano presenti il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, la soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio ad interim per la città metropolitana di Genova e le provincia di La Spezia Manuela Salvitti, il presidente Comitato di indirizzo Mei Paolo Masini, gli assessori alla cultura del Comune di Genova Barbara Grosso, l'assessore alla cultura di Regione Ilaria Cavo e Margherita Rubino, rappresentante di Regione Liguria nel comitato scientifico della Casa dei Cantautori.

La Fondazione Mei avrà il compito di governare il costituendo Museo nazionale dell'emigrazione italiana che sorgerà presso la Commenda di Prè. Compito analogo avrà l'altra Fondazione che si occuperà di sovrintendere la Casa dei Cantautori presso l'Abbazia di San Giuliano, in corso Italia.

Il Mei - un Museo innovativo con allestimenti immersivi e avvincenti - nasce dalla volontà di restituire al grande pubblico, nazionale e internazionale, la narrazione di un patrimonio vastissimo e diversificato come quello legato alla storia dell'emigrazione italiana, un

patrimonio fisicamente diffuso in numerose località, italiane ed estere, custodito da enti, istituzioni statali e locali, archivi, musei, centri di studio e ricerca, associazioni di emigrati. Nasce proprio a Genova, una città fortemente legata al fenomeno dei flussi migratori: dal suo porto sono infatti partiti, nei secoli, milioni di italiani diretti in ogni continente.

Presso l'Abbazia di San Giuliano sorgerà un polo culturale dedicato alla musica dei grandi autori liguri della canzone italiana. Si tratta di un centro con un duplice funzione duplice: espositiva, grazie alla quale ripercorrere in modo interattivo il repertorio e la biografia dei cantautori, e formativa con l'istituzione di corsi legati alle nuove professioni della musica.